



La mostra affronta, per la prima volta in ambito scientifico-mondiale, l'opera prospettica ed artistica dei Padri Minimi Jean François Nicéron (1613-1646) e Emmanuel Maignan (1601-1676), la cui vita si esprime in un arco temporale relativamente breve – la prima metà del XVII secolo –, ma denso di eventi politici e culturali, riflessi in opere che si offrono oggi agli occhi dell'osservatore contemporaneo come straordinarie sciarade, in bilico tra rigore matematico e gusto per il meraviglioso e lo stupefacente. Autori di trattati che sono divenuti pietre miliari negli studi sulla prospettiva seicentesca – Nicéron con *La perspective curieuse* (Parigi 1638) e il *Thaumaturgus opticus* (Parigi 1646, edito postumo) e Maignan con *Perspectiva horaria, libri IV* (Roma 1648) –, entrambi svilupparono sin da giovanissimi un loro mondo espressivo che si tradusse in opere dai forti connotati decettivi: anamorfosi catottriche, giochi rifrattivi e dipinti murari accelerati prospetticamente (nel caso di Nicéron, l'unico sopravvissuto, ritraente *San Giovanni Evangelista che scrive l'Apocalisse in Pathmos*, è ora visibile presso il Convento della SS. Trinità dei Monti, Roma, accanto a quello più celebre, eseguito in *grisaille* e meglio conservato eseguito da Maignan e raffigurante *San Francesco di Paola in preghiera*), per citare solo alcune tipologie. Le biografie dei due frati Minimi delineano vite, sospese tra Francia e Italia, impegnate sia nei dibattiti che si svilupparono nei più importanti circoli culturali e scientifici dei due paesi, che nelle incombenze teologiche e religiose previste dal loro Ordine religioso di appartenenza. Nicéron e Maignan furono affascinati per tutta la loro esistenza dall'idea che nella natura si nascondesse un codice segreto divino di cui la matematica, e *in primis* l'ottica, potevano farsi interpreti, elaborando un lessico espressivo che attraverso la magia artificiale ne riproducesse la segreta natura configurativa, le leggi formanti del suo farsi e del suo divenire. Il percorso gnoseologico di entrambi attraversò i sentieri del pensiero cartesiano e



hobbesiano. Le loro opere, spesso divenendo uno specchio fedele di coeve posizioni filosofiche, hanno conservato tuttavia una loro autonomia stilistica, sia nei contenuti che nella forma. La mostra ricostruisce, attraverso un'analisi molto dettagliata, tutte le immaginabili declinazioni del linguaggio di Niceron e Maignan, seguendo l'affascinante esegesi degli schemi retorici presenti nelle varie edizioni (in volgare e latino) dei loro trattati; attraversando virtualmente il complesso dei tre corridoi pinciani che ospitano le anamorfosi 'gemelle' dei Padri Niceron e Maignan (nonché la meridiana catottrica delineata da quest'ultimo), e comprendendone il valore iniziatico; percorrendo i sentieri della corrispondenza romana e francese degli autori; e infine indagando i segreti politici e ottico-geometrici dei loro giochi, inquadrabili nella poetica del dubbio elaborata da René Descartes. Le ricostruzioni (fisiche e virtuali) raccolte in questa mostra, mai come in questo caso, mostrano come nell'etimo della parola illusione (*in ludus*) si nasconda una componente giocosa, esercitata sia da Niceron che da Maignan al confine tra fede, arte e scienza.

Imago rerum

Agostino De Rosa, coordinatore scientifico

Francesco Bergamo, Alessio Bortot, Antonio Calandriello, Anna Ciprian, Luca Ruggiero D'Elia, Isabella Friso, Giulia Lazzaretto, Gabriella Liva, Cosimo Monteleone, Giulia Piccinin, Andrea Salmaso.

Cataloghi

- Alessio Bortot, *Emmanuel Maignan e Francesco Borromini Il progetto di una villa scientifica nella Roma barocca*, LetteraVentidue, Siracusa 2020.

- Agostino De Rosa, a cura di, *Jean François Niceron. Prospettiva, catottrica & magia artificiale*, Aracne, Roma 2013.

- Agostino De Rosa, a cura di, *Roma anamorfica. Prospettiva e illusionismo in epoca barocca*, Aracne, Roma 2019.

Sonorizzazione

- Joe Frawley, *Curious perspectives*, Joe Frawley Music 2012 (CD).
<http://joeffrawley.bandcamp.com/album/curious-perspectives>.





Unione Europea



Regione Calabria



CALABRIA
STRAORDINARIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



CAMERA DI C OMMERCI O
COSENZA



Comune
di PAOLA



FONDAZIONE
S. FRANCESCO DI PAOLA
ONLUS



Ordine dei Minimi
Curia Generalizia



Basilica
Sanitario regionale
di FRANCESCO
di PAOLA



INSTITUT
FRANÇAIS
CENTRE SAINT-LOUIS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

I
--
U
--
A
--
V

Università Iuav
di Venezia

AMBAassade
DE FRANCE
AUPRÈS DU
SAINT-SIEGE
Chancelier
Général
Lefort



d'Arle
ARCHITETTURA
MONUMENTALE
E TERRITORIO



Pons Edificio de la France
a Roma et a Loreto



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI



BCC
Mediocrati



In collaborazione con :

FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

mediolanum
BANCA
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
Cosenza

In copertina

- (a sinistra) M. Lasne, *R. P. Joannes Franciscus Niceron ex Ordine Munimorum*. Incisione. Parigi prima metà del XVII sec.
- (a destra) *Portrait du Reverendus Pater Emanuel Magnan*, inventaire 57.44.398, Mairie de Toulouse, Musée Paul-Dupuy. Cliché Patrice Lefort.

Progetto finanziato con risorse PSC Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02

Progetto finanziato con risorse PAC 2014/2020 Asse VI Azione 6.8.3

Le attività sono realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura.

